**NOVENA DEL SANTO NATALE**

**VENERDÌ 20 DICEMBRE 2019 (Lc 1,26-38)**

**SARÀ GRANDE E VERRÀ CHIAMATO FIGLIO DELL’ALTISSIMO**

Il rigido monoteismo della fede dei padri mai avrebbe potuto pensare ad un altro Dio presso Dio. Neanche avrebbe potuto immaginare la generazione eterna del Figlio Unigenito del Padre, nello Spirito Santo. Eppure i Salmi proprio di generazione parlano: *“Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano? Insorgono i re della terra e i prìncipi congiurano insieme contro il Signore e il suo consacrato: «Spezziamo le loro catene, gettiamo via da noi il loro giogo!». Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro. Egli parla nella sua ira, li spaventa con la sua collera: «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane. Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai». E ora siate saggi, o sovrani; lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. Imparate la disciplina, perché non si adiri e voi perdiate la via: in un attimo divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia”* (Sal 2,1-12). *“Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato. Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchìsedek». Il Signore è alla tua destra! Egli abbatterà i re nel giorno della sua ira, sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abbatterà teste su vasta terra; lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa”* (Sal 110 (109) 1-7). Figuriamoci poi a pensare ad una “Incarnazione” del Figlio dell’Altissimo, dell’Unigenito del Padre per opera dello Spirito Santo! Tra il pensiero dell’uomo e la verità del nostro Dio sempre regna la divina, eterna, infinita Sapienza dello Spirito del Signore.

Anche dopo la nascita del Figlio di Dio dalla Beata Vergine Maria e il compimento in Lui di tutte le Scritture profetiche, nella Chiesa sempre sono sorti movimenti ereticali, tendenti a distruggere o la vera divinità di Gesù o la sua vera umanità. Ecco come il Catechismo della Chiesa Cattolica sintetizza questi movimenti di falsità, menzogna, inganno: *“L'evento unico e del tutto singolare dell'Incarnazione del Figlio di Dio non significa che Gesù Cristo sia in parte Dio e in parte uomo, né che sia il risultato di una confusa mescolanza di divino e di umano. Egli si è fatto veramente uomo rimanendo veramente Dio. Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo. La Chiesa nel corso dei primi secoli ha dovuto difendere e chiarire questa verità di fede contro eresie che la falsificavano. Le prime eresie più che la divinità di Cristo hanno negato la sua vera umanità (docetismo gnostico). Fin dall'epoca apostolica la fede cristiana ha insistito sulla vera Incarnazione del Figlio di Dio “venuto nella carne”. Ma nel terzo secolo, la Chiesa ha dovuto affermare contro Paolo di Samosata, in un Concilio riunito ad Antiochia, che Gesù Cristo è Figlio di Dio per natura e non per adozione. Il primo Concilio Ecumenico di Nicea nel 325 professò nel suo Credo che il Figlio di Dio è “generato, non creato, della stessa sostanza ["homousios"] del Padre”, e condannò Ario, il quale sosteneva che “il Figlio di Dio veniva dal nulla” e che sarebbe “di un'altra sostanza o di un'altra essenza rispetto al Padre”.*

*L'eresia nestoriana vedeva in Cristo una persona umana congiunta alla Persona divina del Figlio di Dio. In contrapposizione ad essa san Cirillo di Alessandria e il terzo Concilio Ecumenico riunito a Efeso nel 431 hanno confessato che “il Verbo, unendo a se stesso ipostaticamente una carne animata da un'anima razionale, si fece uomo”. L'umanità di Cristo non ha altro soggetto che la Persona divina del Figlio di Dio, che l'ha assunta e fatta sua al momento del suo concepimento. Per questo il Concilio di Efeso ha proclamato nel 431 che Maria in tutta verità è divenuta Madre di Dio per il concepimento umano del Figlio di Dio nel suo seno; “Madre di Dio. . . non certo perché la natura del Verbo o la sua divinità avesse avuto origine dalla santa Vergine, ma, poiché nacque da lei il santo corpo dotato di anima razionale a cui il Verbo è unito sostanzialmente, si dice che il Verbo è nato secondo la carne”.*

*I monofisiti affermavano che la natura umana come tale aveva cessato di esistere in Cristo, essendo stata assunta dalla Persona divina del Figlio di Dio. Opponendosi a questa eresia, il quarto Concilio Ecumenico, a Calcedonia, nel 451, ha confessato: Seguendo i santi Padri, all'unanimità noi insegniamo a confessare un solo e medesimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, perfetto nella sua divinità e perfetto nella sua umanità, vero Dio e vero uomo, [composto] di anima razionale e di corpo, consostanziale al Padre per la divinità, e consostanziale a noi per l'umanità, “simile in tutto a noi, fuorché nel peccato” ( Eb 4,15 ), generato dal Padre prima dei secoli secondo la divinità, e in questi ultimi tempi, per noi e per la nostra salvezza, nato da Maria Vergine e Madre di Dio, secondo l'umanità. Un solo e medesimo Cristo, Signore, Figlio unigenito, che noi dobbiamo riconoscere in due nature, senza confusione, senza mutamento, senza divisione, senza separazione. La differenza delle nature non è affatto negata dalla loro unione, ma piuttosto le proprietà di ciascuna sono salvaguardate e riunite in una sola persona e una sola ipostasi* (CCC n.n. 464-467). Lo Spirito Santo sempre vigila perché nessun errore mai entri nella purissima verità di Cristo Gesù. Senza la sua luce mai la vera fede in Cristo si sarebbe potuta affermare.

Dalla Vergine Maria, per opera dello Spirito Santo, nasce il Figlio dell’Altissimo, il suo Unigenito Eterno. In lei si fa carne Il Verbo della vita, colui per mezzo del quale ogni cosa è stata creata. Questa verità oggi non è più negata, ma neanche più affermata. Viviamo in un tempo dove non si negano le verità né di Dio né di Cristo Gesù né dello Spirito Santo né della Chiesa né di altra realtà rivelata dalla Scrittura Santa. Non c’è combattimento contro la purissima fede che nasce dalla rivelazione. Oggi vi è una tendenza ben diversa. Si vive come se nulla fosse stato a noi rivelato. Vi è un abisso tra la Rivelazione, la Fede, la Verità e la nostra vita. Senza nulla negare, si propone un’altra visione che non è per nulla riconducibile alla Scrittura Santa e alla bimillenaria Tradizione della Chiesa, una, santa, cattolica, apostolica. Metodologia satanica!

Oggi si lotta contro un nemico invisibile. Non esistono i grandi eresiarchi, i grandi scismatici, i grandi falsi profeti di un tempo. Esiste invece un esercito di invisibili distruttori e demolitori della purissima fede in Dio, in Cristo, nello Spirito Santo, nella Chiesa, in ogni verità da credere. Questi guastatori della purissima verità della nostra fede difficilmente potranno essere contrastati. Manca in loro la negazione di una qualsiasi verità. È quanto essi aggiungono alla verità che rende non vera la fede in Cristo Gesù e in ogni altro mistero che da Lui riceve verità piena. Con questa nuova metodologia si sta rinnegando e negando tutta la fede vera in Gesù Signore, senza che vi sia possibilità di intervenire efficacemente. Tutto ormai si è spostato dalla mente di Dio e dalla sua volontà alla mente dell’uomo e ai suoi istinti di peccato e di vizio.

Vergine Marai, Angeli, Santi, fate che per il discepolo di Gesù nessuna falsità venga ad inquinare la purissima fede che è a noi data dallo Spirito Santo.